

28/7/97

Verbale d'Accordo

Il giorno 28 luglio 1997 si sono incontrate presso la sede E.B.E.R. le parti sociali promotrici dell'Ente Bilaterale Emilia Romagna (E.B.E.R.), CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAAI e CGIL, CISL, UIL dell'Emilia Romagna per valutare le azioni comuni da intraprendere al fine di sviluppare le iniziative necessarie allo sviluppo e sostegno dell'occupazione.

Le parti

- Visto l'art. 5 della Legge Regionale 25/11/96 n. 45
- Visto il Comunicato Regionale per la Determinazione dei criteri e modalità attuative delle misure di politica regionale del Lavoro di cui agli articoli 5, 6 e 9 della L.R. 45/96
- Visto l'art. 3 della Legge 18/12/84 n. 863 e successive modifiche e integrazioni
- Visto l'A.I. nazionale 4/5/95
- Visto l'A.I. regionale 6/2/96

considerata la necessità di intervenire a sostegno dell'occupazione attraverso progetti che favoriscano l'inserimento di lavoratori appartenenti alle fasce deboli e lo sviluppo delle aree svantaggiate

esaminata

- la situazione complessiva regionale, la possibilità di sviluppo, comprese le esigenze occupazionali prevedibili nel corso dei prossimi anni;
- la situazione del mercato del lavoro sul territorio regionale, connotato da aree con alte percentuali di disoccupazione, per le quali le parti sociali sono impegnate a ricercare risposte positive soprattutto per quanto riguarda disoccupati di lungo periodo, lavoratori in mobilità, donne e giovani di età inferiore ai 32 anni;
- la possibilità di intervenire attraverso l'utilizzo dei contributi previsti dall'art. 5 della Legge Regionale 25/11/96 n. 45

convengono

1. di operare, attraverso l'E.B.E.R., per garantire un supporto tecnico e organizzativo per la presentazione delle domande e determinare i risultati delle iniziative avviate nel comparto artigiano.

A tal fine le domande presentate alla Regione Emilia Romagna dovranno essere inviate, in copia, all'E.B.E.R. - Ente Bilaterale Emilia Romagna, Viale Silvani 6, 40100 Bologna.

28/7/97

L'Ente interverrà sui territori interessati per permettere un pieno utilizzo della normativa in vigore mantenendo uno stretto rapporto con la Regione.

2. Di incontrarsi, entro 6 mesi, per verificare i risultati ottenuti e individuare le azioni necessarie per sviluppare ulteriormente le iniziative per l'inserimento al lavoro nelle aree interessate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, 28 luglio 1997

CNA
CONFARTIGIANATO
CASA
CLAAI

CGIL
CISL
UIL